ALL. A

PROGETTO "SPRING 2.0 -Sinergie e Percorsi per una Rete d'INteGrazione"

(PROG 1219 – CUP F69I25001360006)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021 – 2027 (FAMI)
Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d
Ambito di applicazione 2.m
Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici

Il progetto è stato presentato dalla Prefettura di Mantova (Capofila) e approvato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021 – 2027 (FAMI), Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Misura di attuazione 2.d, Ambito di applicazione 2.m Intervento a) Capacity building - Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici.
L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare e supportare l'operato della Prefettura di Mantova, partendo dalle buone prassi sperimentate da Cooperativa Lule e Associazione LULE ODV nell'ambito delle progettazioni precedenti, tramite il rafforzamento della rete di governance locale, la formazione rivolta agli operatori del settore, il supporto agli uffici di Prefettura e Questura e il sostegno diretto all'utenza straniera, sia sul fronte dell'accesso ai servizi di inclusione lavorativa e abitativa sia del contrasto allo sfruttamento.

Grazie alla progettualità verrà migliorata la gestione delle procedure e dei servizi amministrativi della Prefettura rivolti agli utenti stranieri e facilitato l'accesso agli stessi attraverso una revisione ed un'ottimizzazione delle procedure. Le attività verteranno inoltre sul rafforzamento delle competenze del personale della Prefettura e degli altri operatori coinvolti nelle procedure di accoglienza e di integrazione, costruendo percorsi di formazione *ad hoc*. Sulla scia del lavoro svolto nell'ambito della progettazione precedente, verrà implementata un'azione interamente dedicata al contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, tramite la promozione del Protocollo operativo IDOL ed attività specifiche rivolte ai Cittadini di Paesi Terzi, vittime o potenziali vittime di sfruttamento.

WP 1 – RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE DELLA RETE LOCALE
Rafforzamento della governance territoriale attraverso il consolidamento del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione e l'attivazione di tavoli tematici permanenti dedicati a tratta e sfruttamento, MSNA, vulnerabilità psichiche e inclusione abitativa. I tavoli, coordinati dalla Prefettura, favoriranno il confronto stabile tra istituzioni, servizi sociosanitari, enti locali, accoglienza, Terzo Settore e altri attori territoriali. Saranno promossi monitoraggio dei fenomeni, raccolta e analisi dei dati, condivisione di buone pratiche e definizione di risposte operative comuni. Attraverso un'indagine territoriale partecipata sarà inoltre costruito un quadro aggiornato delle principali criticità, dei bisogni e delle risorse disponibili, utile alla programmazione degli interventi e alla definizione delle priorità territoriali.

WP 2 – SUPPORTO ALL'ACCESSO DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI AI SERVIZI DELLA PREFETTURA E AGLI ALTRI SERVIZI TERRITORIALI
Potenziamento dell'accesso dei cittadini di Paesi terzi ai servizi della Prefettura, della Questura e della rete territoriale attraverso personale specializzato, mediazione linguistico-culturale e interventi di prossimità. Saranno rafforzate le attività di front e back office, il supporto alla corretta predisposizione delle pratiche e il raccordo operativo tra Prefettura e Questura, con l'obiettivo di ridurre errori e tempi di lavorazione. Una rete di sportelli territoriali e interventi di outreach offrirà orientamento legale, amministrativo, sociale e lavorativo, con particolare attenzione alle persone vulnerabili e potenziali vittime di tratta. Il servizio sarà integrato dalla produzione di materiali informativi multilingue e dal coinvolgimento dei servizi territoriali competenti.

WP 3 – AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DELLA PREFETTURA E DEGLI ALTRI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO
Realizzazione di un percorso formativo rivolto agli operatori pubblici e privati della rete territoriale, costruito a partire dalla rilevazione partecipata dei fabbisogni formativi. La formazione riguarderà gli aggiornamenti normativi in materia di immigrazione e protezione internazionale, l'accesso ai servizi sanitari, la tratta e lo sfruttamento e la comunicazione interculturale. Saranno inoltre realizzati approfondimenti collegati ai tavoli territoriali su MSNA, vulnerabilità psichiche, inclusione abitativa e contrasto allo sfruttamento. Gli incontri alterneranno contenuti teorici, analisi di casi, confronto tra operatori e condivisione di buone pratiche, favorendo la costruzione di competenze comuni e la capitalizzazione delle conoscenze all'interno della rete.

WP 4 – INTERVENTI SPERIMENTALI DI PRESA IN CARICO DELLE VULNERABILITÀ PSICOSOCIALI

Sperimentazione di interventi rivolti in particolare a MSNA e ospiti dei centri di accoglienza con vulnerabilità psicosociali, a partire da una mappatura sistematica dei bisogni e dal raccordo con i servizi territoriali. Saranno sviluppate attività di sensibilizzazione e prevenzione rivolte ai minori, con focus su educazione civica, rischi di tratta e sfruttamento e tematiche connesse al benessere adolescenziale. Nei CAS sarà sperimentato un servizio dedicato di mediazione linguistico-culturale per facilitare l'accompagnamento delle persone vulnerabili ai servizi sociali e sanitari. Saranno inoltre realizzati interventi informativi rivolti a operatori e ospiti di CAS e SAI per rafforzare la capacità di riconoscere precocemente situazioni di tratta, sfruttamento e particolare vulnerabilità.

WP 5 – POTENZIAMENTO DELLE AZIONI PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

Rafforzamento dei percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo dei cittadini di Paesi terzi attraverso il coinvolgimento di un'Agenzia per il lavoro qualificata e il consolidamento della collaborazione tra accoglienza e servizi per l'impiego. Gli operatori di CAS e SAI saranno formati sulle opportunità territoriali e sugli strumenti disponibili, incluso il Protocollo IDOL, mentre gli ospiti riceveranno informazioni e orientamento sul lavoro regolare e sui percorsi formativi. Saranno promossi collegamenti con programmi e progetti già attivi sul territorio e con il sistema produttivo locale. Il confronto con imprese, associazioni datoriali, sindacati e Centri per l'Impiego consentirà di intercettare i fabbisogni occupazionali e ampliare le opportunità di inserimento nei diversi comparti produttivi.

WP 6 – COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Realizzazione di strumenti di comunicazione multilingue finalizzati a facilitare l'accesso dei cittadini di Paesi terzi ai servizi territoriali e a rafforzarne l'autonomia. Saranno prodotti materiali digitali e cartacei in più lingue, con informazioni sui servizi amministrativi, sanitari, sociali, abitativi e lavorativi, sulle principali procedure e sui rischi di tratta e sfruttamento. I materiali saranno diffusi attraverso la Prefettura, il sistema di accoglienza e i principali luoghi di accesso della popolazione straniera. Parallelamente sarà garantita la comunicazione delle attività e dei risultati del progetto; a chiusura del percorso verrà organizzata una tavola rotonda con la rete territoriale e predisposto un report finale dedicato alle buone pratiche, ai risultati raggiunti e alla sostenibilità degli interventi.